

Prot. 1176/A2
Brescia, 13 marzo 2020

A tutto il personale Tecnico Amministrativo

ALLE OO.SS.

ALLA RSU

OGGETTO: Attivazione servizi minimi essenziali. Legge 146/90. **Personale tecnico amministrativo.**

Alla luce del DPCM del 11 marzo 2020,

Preso atto della direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 della Funzione Pubblica in particolare il punto 2 *“Le amministrazioni, considerato che ...,la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento.*

Considerato inoltre che la medesima direttiva al punto 2 prevede che *“Ferma restando la necessità di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e di evitare il loro spostamento, per le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, le amministrazioni, nell’esercizio dei propri poteri datoriali, adottano strumenti alternativi quali, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro”*

Preso atto del decreto n. 36 del 6 marzo 2020 con il quale è disciplinato il “piano straordinario del lavoro agile” limitatamente per il personale degli uffici delle diverse Aree;

Preso atto del successivo decreto n. 37 del 10 marzo 2020 che ha parzialmente integrato il decreto n. 36 ed esteso la possibilità di prestare attività lavorativa in modalità agile a 3- 4 giornate lavorative per il personale degli uffici che ne ha fatto richiesta;

Preso atto del decreto n. 45 del 12 marzo 2020 che ha disposto l’attivazione dei servizi minimi essenziali ai sensi della legge 146/90;

Dato atto che l’emergenza impone la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone per ragioni lavorative, per quanto riguarda le prestazioni del personale tecnico amministrativo in relazione alle mansioni previste per questo profilo dal CCNL, con il presente provvedimento si

si dispone

la limitazione del servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di studenti, attivando i contingenti minimi stabiliti nel contratto integrativo di istituto ai sensi della legge 146/90, ed in particolare:

- 1) il personale degli uffici delle diverse Aree potrà, qualora ne abbia fatto richiesta, adottare la modalità di lavoro agile fino ad un massimo di 4 giornate a settimana; nella restante giornata, presterà servizio presso la sede del Conservatorio;
- 2) il personale coadiutore presterà servizio con turnazione sulla base della TABELLA allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Per il personale coadiutore che abbia terminato le ferie pregresse relative all'a.a. 2018/2019 e che non intenda usufruire delle ferie dell'anno accademico in corso, trova applicazione il disposto di cui all'art. 1256, comma 2 del codice civile.

Il presente provvedimento entra in vigore dalla data di lunedì 16 marzo 2020 e produce effetti fino al giorno 25 marzo, salvo ulteriori disposizioni delle Autorità competenti.

Il Presidente
Dott. Giammatteo Rizzonelli

Il Direttore
f.to Maestro Alberto Baldrighi